

3.4 - PROGRAMMA N. 320 - CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

Responsabile: **Ass. Gianni Cottafavi**

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel corso degli anni 2004 - 2006 giungono a maturazione e si consolidano molti interventi volti all'accrescimento qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale della città. Il programma comprende l'apertura di nuovi servizi e l'ampliamento delle attività, nonché la razionalizzazione e la riorganizzazione degli stessi, anche con l'intervento sui profili gestionali.

Particolare riguardo sarà posto all'integrazione a vario titolo delle attività con altri programmi, principalmente quelli educativi e turistici, all'ampliamento e alla complementarietà progettuale e finanziaria nella realizzazione dei programmi con altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La molteplicità dei soggetti che contribuiscono a fare e pensare cultura oggi a Modena porta a definire il ruolo dell'Assessorato alla Cultura sempre più come ruolo di indirizzo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali secondo una idea di rete integrata sotto diversi profili: progettuali, finanziari, gestionali e di comunicazione.

Questo anche per garantire la compatibilità di politiche di espansione dell'offerta con la sostenibilità finanziaria per la pubblica amministrazione in un'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

In coerenza con quanto sopra enunciato il programma si articola secondo alcune linee principali: l'apertura di nuove sedi e nuovi servizi, la valorizzazione dell'esperienza maturata con la formula innovativa della Fondazione di partecipazione attuata nella gestione dei Teatri verificandone la fattibilità di applicazione anche per altri servizi, la realizzazione di eventi di forte impatto e richiamo di pubblico.

Fra i molteplici percorsi culturali elaborati e proposti dagli Istituti culturali e dai servizi si evidenziano gli appuntamenti di particolare rilevanza rispetto a queste finalità.

Museo civico d'arte: Riapertura la pubblico nel 2006 del **Museo del Risorgimento** nella sede storica del piano terra di Palazzo dei Musei. Il piano di attività prevede la conclusione dei programmi di schedatura e manutenzione straordinaria delle raccolte grazie anche al contributo dell'IBACN e della FCRMO, l'elaborazione del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori di ristrutturazione degli ambienti e del restauro degli arredi, il riallestimento delle raccolte e l'inaugurazione.

L'iniziativa espositiva dedicata a **Nicolò dell'Abate** prevista per marzo-maggio 2005, vede nel corso del 2004 la definizione del progetto espositivo, che indagherà la figura dell'artista nel contesto dell'ambiente artistico emiliano dei primi decenni del Cinquecento, nel quale Nicolò dell'Abate rivestì un ruolo da protagonista, la definizione del Comitato promotore e l'individuazione degli enti cofinanziatori. Strettamente connesso alla mostra è l'ultimazione del restauro della Sala del Fuoco di Palazzo Comunale prevista per la fine del 2004.

Museo civico archeologico etnologico: Prevista per la primavera del 2004 l'inaugurazione del **Parco archeologico di Montale**. Terminati i lavori di allestimento del museo all'aperto e dell'area di scavo, dell'aula didattica e della reception, nonché gli interventi ad ampio raggio per la messa in sicurezza del Parco, saranno realizzate diverse proposte didattiche e divulgative rivolte al pubblico, scolastico e non, e la pianificazione di una campagna promozionale finalizzata a catturare l'attenzione dei potenziali fruitori. E' in corso di realizzazione la convenzione con il Comune di Castelnuovo per la gestione al cui interno si stabilisce per il primo anno la gestione diretta, sperimentata la quale si prevede la formula gestionale di una associazione o società esterna.

Proseguirà inoltre la valorizzazione della raccolta amazzonica degli indios **Yanomami**, finalizzata ad un evento espositivo da realizzarsi nel 2005.

Palazzo Santa Margherita: Saranno terminati nel 2004 i lavori di recupero e restauro dell'edificio, finanziati in larga parte dalla FCRMO, volti a garantire l'espansione degli Istituti culturali presenti - Galleria Civica e Biblioteca Delfini - e la sistemazione ex novo del Museo della Figurina.

Servizio Biblioteche: Il recupero dei nuovi spazi consentirà la riorganizzazione e il rilancio della **Biblioteca Delfini** con la realizzazione dei depositi librari e una nuova configurazione dell'offerta di pubblica lettura che per ciascuna delle grandi tipologie di fruitori della biblioteca, riguarderà il modo di organizzare e porgere i documenti, più facile invitante e intuitivo, raggruppandoli per facilitare la ricerca e l'uso di tutti i materiali. Sono inoltre previste integrazioni straordinarie per l'attuazione della sezione multimediale con l'acquisto di cdrom, cd musicali, vhs e dvd.

Nell'ambito della riorganizzazione del sistema delle biblioteche si prevede una nuova configurazione per la **Biblioteca di Scienze dell'educazione** con l'allocazione del patrimonio librario differenziato a seconda della tipologia di utenza: i materiali di più ampia divulgazione saranno accorpati al patrimonio della Biblioteca Delfini mentre i materiali di carattere più strettamente professionale resteranno presso la biblioteca dell'Istituto Sigonio che si caratterizzerà quindi come biblioteca scolastica.

Importante è inoltre l'investimento per l'ampliamento degli spazi della **Biblioteca Rotonda** che vedrà la riprogettazione della sezione ragazzi.

Galleria Civica: Con la ristrutturazione di Palazzo Santa Margherita, la Galleria Civica trova nuovi spazi destinati espressamente alla conservazione, allo studio, all'esposizione a rotazione delle raccolte permanenti di disegno grafica e fotografia sino ad ora non accessibili al pubblico. Con la messa in valore delle raccolte conseguente ai nuovi spazi espositivi diventa concreto il progetto di individuare nuove modalità gestionali in accordo con altri enti e istituzioni cittadine e della provincia.

La Sala Grande di Palazzo Santa Margherita continua ad ospitare, insieme alla Palazzina dei Giardini, eventi espositivi.

Oltre all'appuntamento ricorrente di **Modena per la Fotografia** incentrato sulla fotografia italiana dal 1850 ad oggi è previsto per il 2004 un grande evento espositivo sulla **Pop art inglese** degli anni Sessanta.

Museo della Figurina: L'apertura al pubblico entro il 2004 del Museo comporta la definizione del progetto teso a configurare nel suo complesso le attività di riordino e conservazione e le modalità di presentazione e divulgazione del patrimonio. Il progetto comprenderà l'articolazione degli spazi - reception, guardaroba, book shop, sala mostra, laboratori didattici, sala studio e consultazione, uffici, depositi - nonché gli arredi funzionali ed idonei alla conservazione e agli allestimenti. Prenderà avvio il programma delle attività culturali, espositive e didattiche.

Archivi Fotografici G. Panini: L'intensa attività di promozione e divulgazione, l'ampliamento di quella espositiva ed editoriale svolta dal momento dell'apertura al pubblico degli Archivi, sta progressivamente radicando e approfondendo il rapporto con il territorio e le istituzioni. Ciò comporta una migliore individuazione e consolidamento delle collaborazioni e un ampliamento dei partner dell'Associazione e degli sponsor. E' prevista l'importante acquisizione degli archivi fotografici Pincelli.

Giovani Artisti Italiani: Nell'autunno 2004 si terrà la manifestazione **Arteincontemporanea**, che quest'anno riguarda la produzione dei giovani artisti emiliano-romagnoli e piemontesi, due regioni molto attive nel sostegno alla creatività giovanile. Come nelle edizioni precedenti gli interventi occuperanno tutto il centro storico, interessando strade, piazze, gallerie e locali pubblici con mostre e performance.

Centro Musica: Rispetto alle attività storiche del Centro Musica sono previste sostanziali novità che riguardano principalmente la costruzione del rapporto con Modena Formazione per quanto riguarda la formazione professionale e la presentazione dei nuovi progetti ai bandi della Regione e della Provincia. Prosegue la realizzazione del progetto regionale Sonda che valorizza la creatività musicale giovanile ed è finanziato attraverso la legge regionale 13/99.

Sarà inoltre ampliato il servizio sale prova verso nuovi utenti avviando in particolare collaborazioni con le scuole.

Festival della Filosofia: Il progetto che vede nella Fondazione San Carlo l'istituzione scientifica e organizzativa di riferimento, si caratterizza per la modernità della proposta, la pluralità delle iniziative, la qualità del programma, e risponde, da un lato alla diffusa attenzione per le questioni di fondo che attraversano l'esperienza vissuta e dall'altro, all'esigenza di individuare nuove forme di comunicazione e di fruizione della cultura. La scommessa di costruire uno spazio pubblico di discussione dei temi filosofici, è pienamente vinta. Il festival ha attirato l'attenzione dei media e di diversi comparti della cultura e della filosofia, e ha visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo soprattutto giovanile, che ha animato i Comuni coinvolti affollando le aule ma anche le strade e le piazze. La parola chiave dell'edizione 2004 sarà il **mondo**.

Ampliamento offerta studenti universitari: E' in fase di realizzazione il progetto per l'allestimento della sala studio dei locali di via Ganaceto da affidare in gestione ad Arestud. E' in fase di attuazione la proposta di convenzione con Arestud per l'ampliamento degli orari di apertura della sala studio della Biblioteca Estense.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore